

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — LUNEDÌ 6 APRILE

NUM. 80

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	36
Id. a domicilio e in tutte le Regne	10	19	38
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,	22	41	80
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	22	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	22	41	80

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 9.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 9.30 per qualunque altro avviso. (Legge 29 giugno 1878, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Avviso sul disegno ufficiale dello stemma dello Stato — Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: R. decreto numero CIV (Parte supplementare), che erige in Ente morale l'orfanotrofo femminile istituito in Campagna (Salerno) dalla defunta Lavinia Cervone Vernieri, e ne approva lo statuto organico — R. decreto numero CV (Parte supplementare), che approva alcune riforme nello statuto organico dell'Ospedale di S. Anna ed uniti Pii Luoghi di Como — R. decreto numero CVI (Parte supplementare), con il quale è eretto in Ente morale l'istituzione Antonini in Fabriano (Ancona) — Ministero dell'Interno: Bollettino N. 12 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal dì 16 al dì 22 marzo 1891 — Ministero della Marina: Elenco nominativo dei naufraghi del piroscafo Utopia ripartiti per New-York — Elenco nominativo dei naufraghi del piroscafo Utopia rimpatriati — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Atto di trasferimento di privativa industriale — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Avviso sullo stemma dello Stato.

Si avverte il pubblico che a pagina 4541 del volume XCIX della Raccolta ufficiale degli atti del Governo, come allegato al R. Decreto 27 novembre 1890 (N. 7282, serie 3^a) approvante i vari tipi dello stemma dello Stato, trovasi inserito un disegno in nero non riuscito esatto.

Quello ufficiale a colori, esatto, che deve sostituirlo, è in corso di distribuzione, e si troverà dal giorno 15 corrente aprile vendibile al prezzo di L. 0,60 ciascuno esemplare presso il signor cassiere del Ministero dell'Interno.

Si darà corso anche alle richieste d'invio per mezzo della posta, purchè accompagnate dal relativo importo e dalle spese postali in ragione di centesimi 4 per ogni esemplare.

Roma, 6 aprile 1891.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiaccia nominare nell'Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro:

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 19 febbraio, 8, 12, 15 e 22 marzo 1891:

A gran cordone:

Pallavicini di Priola march. Emilio, tenente generale, primo aiutante di campo di S. M.

A commendatore:

Castelli cav. avv. D. Carlo, vicario generale in Bobbio.
Rey comm. Luigi, consigliere municipale di Torino.
Frola avv. Secondo, deputato al Parlamento Nazionale, sotto segretario di Stato per gli affari del Tesoro.
Salandra prof. Antonio, id. id. per le Finanze.

Ad ufficiale:

Gagliardi Federico dei Marchesi di Tortiveri.
Nursio cav. Saverio, direttore capo divisione di 1^a classe nel Ministero della Real Casa.
Bottero cav. Cesare, id. id. a riposo.
Terracciano cav. professore Nicola, ispettore botanico dei Reali giardini.
Radicati di Marmorito cav. Ottobono, colonnello nell'arma di cavalleria, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

A cavaliere:

Boeri sac. Camillo, parroco di San Salvatore Monferrato.
Martini avv. cav. Luigi, pretore di Torino.
Brancaccio don Marino del Principi di Triggiano.
Galleani Lorenzo dei Conti d'Agliano, membro del Consiglio dell'Ordine di Malta.
Lorenzi cav. Orazio, maggiore nell'arma di cavalleria aiutante di campo di S. M. il Re.
Erba dott. Luigi, medico chirurgo della Real Casa a Monza.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiaccia nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Moto-proprio

Con decreti dell'1, 5, 8, 12, 15 e 22 marzo 1891.

A gran cordone:

Colesia di Vegliasco barone Tommaso, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, Senatore del Regno.

A commendatore:

Rosasco cav. avv. Giovanni, consulente legale presso il Consolato d'Italia in Costantinopoli.
San Martino di Valperga conte Guido, Senatore del Regno, Presidente della R. Opera della Provvidenza in Torino.
Da Mosto Antonio, Cancelliere dell'Ordine Sovrano di Malta.

Nuti cav. dott. Orazio, Direttore Capo Divisione di 2^a classe nel Ministero della Real Casa.
 Cassinis cav. Gaspare, notaio patrimoniale onorario della Real Casa in Torino.

Ad ufficiale:

Bruno cav. Gaetano, Direttore Capo Divisione nel Ministero della Real Casa.
 Sirovich cav. avv. Spiridione, id. id.
 Orlandi cav. Alyse, Capo sezione, id. id.
 Guatta cav. Pietro, segretario, id. id.
 Rambaldi cav. Antonio, Direttore architetto di 1^a classe nell'amministrazione della Real Casa.
 Rossi cav. Adolfo, id. id. id. id.

A cavaliere:

Ghè Alberto, segretario di 1^a classe nel Ministero della Real Casa.
 Olivieri Pietro, id. id.
 Paria Eugenio, id. id.
 Albenga Mario, id. id.
 Mosti Oreste, id. id.
 Vinardi Felice, id. di 2^a classe id.
 Comotto Ferdinando, id. id. id.
 Cusani (del Marchesi) archivista di 1^a classe id.
 Negrotti marchese Nicola, id. id.
 Giovannetti Girolamo, conservatore di 1^a cl. al R. palazzo di Firenze
 Nicoletti prof. Abate D. Giuseppe.
 Ancillotto Antonio, Sindaco di Notta di Livorno.
 Callegaris Giovanni fu Vincenzo, già sotto tenente nel R. esercito.
 Agostinetti notaio Luigi, Sindaco del Comune di Ghevio (Novara).

LEGGI E DECRETI

Il Numero CIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la istanza della signora Marianna Vernieri duchessa di San Demetrio; diretta a conseguire la erezione in Ente Morale e l'approvazione dello statuto organico, dell'Orfanotrofio femminile da intitolarsi dal nome della defunta sua madre Lavinia Cervone Vernieri, che lo istituiva nel Comune di Campagna coi testamenti 25 luglio 1886, e 20 maggio 1887, nei rogiti del notaio Camillo Casalbore;

Visti i testamenti stessi, e gli altri atti esibiti, dai quali risulta che la dotazione disposta dalla fu Lavinia Cervone Vernieri per detto Orfanotrofio consiste nell'annua rendita di lire 3600 netta da ogni imposta, nella casa destinata a sede dell'Orfanotrofio, in un fondo rustico, oltre alla somma di lire 6000 per le spese di primo impianto;

Visto lo statuto organico presentato;

Vista la decisione 17 novembre 1890, della Giunta provinciale amministrativa di Salerno.

Viste le leggi 17 luglio 1890, n. 6972 e 5 giugno 1850, n. 1037, nonché il R. decreto 26 giugno 1864 n. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È eretto in Ente morale l'Orfanotrofio femminile istituito in Campagna dalla defunta Lavinia Cervone Vernieri, dalla quale prende nome, ed è approvato il relativo statuto organico composto di ventuno articoli con che però l'art. 11 venga rettificato nei termini seguenti:

« I mandati di pagamento non costituiscono titolo le-

« gale di scarico pel tesoriere se non sono muniti della « firma di chi presiede all'amministrazione o di chi ne fa « legalmente le veci ».

Detto statuto sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero CV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista l'istanza del Presidente del Consiglio Amministrativo dell'Ospedale di S. Anna ed Uniti luoghi pii esistenti in Como, con cui si chiede l'approvazione delle riforme apportate da esso Consiglio amministrativo allo statuto organico dell'ente, sulle quali si è manifestato favorevole il Consiglio comunale di Como;

Viste le deliberazioni 30 maggio, 29 agosto e 28 novembre 1890, colle quali viene modificato lo statuto organico del pio stabilimento, aggiungendovi nuove disposizioni relative all'Ospedaletto Celeo Cattaneo per bambini poveri infermi (sezione VI articolo 102, 103, 104 e 105) e modificandovi l'articolo 30 nel senso che viene riconosciuto il diritto alla pensione anche agli impiegati assunti dopo il 25 giugno 1870, sotto determinate condizioni;

Visto lo statuto organico del Pio istituto in data 23 maggio 1870;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Como in data 6 dicembre 1890;

Viste le decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa di Como del 3 luglio e 18 settembre 1890;

Visto l'articolo 65 della legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le riforme sopra indicate da apportarsi allo statuto organico dell'Ospedale di S. Anna ed Uniti Pii Luoghi di Como, conformemente alle deliberazioni sovracitate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero OVI (parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 21 aprile 1870, con cui il fu Andrea Antonini da Fabriano (Ancona) disponeva di tutta la sua sostanza, valutata al momento della successione in lire 24,230,35 al fine che fosse istituita in quel Comune, nella frazione di Collamato, una pia fondazione a favore delle giovanette povere della frazione medesima;

Veduta la rinuncia presentata dal Vescovo di Fabriano amministratore dell'istituto designato dal fondatore;

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Fabriano;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Ancona;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza e 5 giugno 1850 sulla capacità di acquistare dei Corpi Morali;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'istituzione Antonini in Fabriano è eretta in Ente Morale e la locale Congregazione di carità è autorizzata ad accettare il capitale come sopra indicato, che ne costituisce la dotazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto: Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

BOLLETTINO N. 12

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal dì 16 marzo al 22 di marzo 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Cuneo e Baldissero.

Alessandria — Affezione morvofarcinosa: 1 letale, ad Alessandria.

Febbre aftosa: 34 bovini a Frugarolo e Boscomarengo.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 200 bovini a Villabissoschi; 139 a Valle Lomellina, 3 a Garlasco.

Como — Id.: 4 bovini a Carbonate.

Milano — Id.: 305 a Bertinico e Mediglia in 4 stalle; 214 in 20 stalle a Quintosole, Rozzano, Viboldone, Abbiategrasso, Robecco, Cortepalasio, Caselle, Bresano, S. Colombano; 6 a Canegrato e Legnano.

Sondrio — Id.: 34 bovini a Forcola, Montagna e Ponte.

Bergamo — Id.: 13 in 3 stalle a Cortenova.

Brescia — Id.: 1 a Costirano.

Cremona — Id.: 107 in 6 stalle a Carpaneta, Duemiglia, Rubbiano, Tredossi.

Mantova — Carbonchio sintomatico a Villapoma e Portomantovano.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: 15 in due stalle a Rosà.

Belluno — Id.: 200 bovini in 41 stalle a Belluno, Trichiana, Feltre, S. Giustina, Fonzaso, Pieve di Cadore, Ponte Alpi; 27 a Limana, Mel, S. Gregorio, Vas, Valle di Cadore, Vigo.

Udine — Id.: 18 bovini a Grimalco, Manzano e Palmanova.

REGIONE V. — Emilia.

Bologna — Carbonchio: 2 ad Imola e Crevalcore.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Febbre aftosa: 1 bovino a Firenze.

Affezione morvofarcinosa: uno a Dagno a Ripoli (abbattuto).

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: 46 a Tornimparte.

REGIONE XI. — Sicilia.

Callanissetta — Affezione morvofarcinosa: 5 a Vallalba.

Roma, addì 3 aprile 1891

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Notificazione.

ELENCO nominativo degli italiani salvati dal naufragio del piroscalo inglese *Utopia*, i quali, il 20 marzo p. p. presero imbarco a Gibilterra sul piroscalo inglese *Anglia* per New-York.

1. Carangelo Luigi fu Francesco, Caserta.
2. Luzzi Francesco fu Costantino, Nicotera.
3. Fiumano Vincenzo fu Domenico, Gallico.
4. Del Grosso Pasquale fu Carmine, Paternopoli.
5. Di Girelamo Antonio di Michele, Faeto.
6. Calderoni Palma Antonia di Valerio, Barrea.
7. Gargano Onofrio di Francesco — Pomarico.
8. De Franco Domenico di Fedele — Roseto.
9. Colucci Pasquale fu Michelangelo — Libera.
10. Checchi Antonio fu Rocco — Paduli.
11. Fedele Mariano di Pasquale — Scilla.
12. Valente Domenico di Giuseppe — Zimbardo.
13. Vitale Cesare di Pasquale — Montella.
14. Vitale Rachele (Volpe) moglie — Montella.
15. Valentino Giuseppe di Gennaro — Monteforte Irpino.
16. Spadaro Francesco di Vincenzo — Cannitello.
17. Cianci Angelo Antonio di Fortunato — Montello.
18. Fortino Michele fu Carmine — Monte Corvino Revello.
19. Messina Francesco fu Giuseppe — Cannitello.
20. Lombardi Innocenzo fu Francesco — Strangolagalli.
21. Parillo Donato di Domenico — Castel di Sasso.
22. Forco Francesco fu Raffaele, Morcone.
23. Coletti Alessandro fu Michele, Strangolagallo.
24. Vitullo Antonio di Giuseppe, Pratopendente.
25. Capitelli Antonio di Pietro, Castel di Sasso.
26. Faraone Silvestro fu Mattia, Castel di Sasso.
27. Bettini Giuseppe fu Pellegriano, Morcone.
28. Buonincontro Francesco di Gabriele, Marigliano.
29. Cecere Canio fu Pasquale, Bella.
30. Caraturo Ferdinando di Giovanni, Scafati.
31. Pellegriano Lorenzo fu Domenico, Ceresano.
32. Squillante Carlo di Antonio, Napoli.
33. Junaco Giovanni fu Andrea, Bracigliano.
34. Forlano Domenico fu Gerardo, Postiglione.
35. Calderoni Valerio fu Palmantonio, Barrea.
36. Perito Antonio fu Michele, Bost.

37. Almedo Leopoldo fu Matteo — Postiglione.
38. Naccarato Michele fu Salvatore — Marano Marchesato.
39. Rizzuto Sebastiano fu Pietro — Pedivigliano.
40. Mascaro Francesco fu Carmine — San Biagio.
41. Natale Angelo fu Michele — Vinusco.
42. Pacella Francesco di Francesco Antonio — Ricigliano.
43. Tocci Tito Livio di Antonio — S. Donato.
44. Zezzima Domenico di Giuseppe — Settefrati.
45. Digilone Giuseppe fu Donato — Callitri.
46. Acciella Francesco fu Angelo Antonio — Callitri.
47. Rossi Nazario fu Giuseppe — S. Giovanni Lipioni.
48. Monaco Felice Antonio fu Giuseppe (16 anni) — S. Giovanni Lipioni.
49. Vallone Felice Nicola di Alessandro — S. Giovanni Lipioni.
50. Antenucci Antonio di Cesare — Cupello.
51. Pompeo Salvatore di Nicola — Pacentro.
52. De Vito Michelangelo fu Antonio — Lioni.
53. Pituccio Lorenzo fu Francesco — Lioni.
54. Sagliocca Rocco fu Antonio — Lioni.
55. Carona Antonio di Gennaro (17 anni) — Lioni.
56. Gentile Maria Concetta fu Onofrio — Termini.
57. Palumbo Giacomo fu Paolo — Termini.
58. Jannarino Liborio di Pietro — Termini.
59. Jannarino Maria (moglie) — Termini.
60. Maddi Filippo fu Andrea — Mezzoiuso.
61. Burriani Luciano (figlio) — Mezzoiuso.
62. Voneziano Felicità fu Vincenzo — Lioni.
63. Cafferi Gaetano di Giuseppe — Meta.
64. Mazzocco Fortunata (moglie) — Meta.
65. Stabile Carmine di Nicola (17 anni) — Lioni.
66. Barbieri Pasquale di Fabio (16 anni) — Paternopoli.
67. Ramondo Michele di Crispino — Fraine.
68. D'Ambrosio Michele di Giuseppe — Fraine.
69. Lallo Felice di Antonio (13 anni) — Fraine.
70. Zollo Antonio fu Prisco — Paternopoli.
71. Cusimano Giuseppe fu Salvatore — Termini.
72. Lombardi Michele fu Antonio — Termini.
73. Jannarino Saverio di Francesco — Termini.
74. Jannarino Antonio di Saverio (figlio) — Termini.
75. Mercurio Cosimo di Ignazio (15 anni) — Termini.
76. Cirà Agostino fu Giuseppe — Termini.
77. Rini Alberto fu Nicola — Termini.
78. Marino Nicola di Michele — Pentone.
79. Fava Nicola di Antonio — Pentone.
80. Pasquale Alfonso di Luca — Grottole (Avellino).
81. Petrizzo Antonio di Vincenzo — Sassano.
82. Vornacchio Antonio fu Gio. Battista — Apice.
83. Panarese Michele di Donato (14 anni) — S. Arcangelo.
84. Defuria Vincenzo di Raffaele — Ariano-Puglia.
85. Porcelli Raffaele di Gennaro — Apice.
86. Lauria Marchiore di Salvatore — Pomarico.
87. Ammirato Vincenzo di Luigi — Boscoreale (Napoli).
88. Alfieri Salvatore fu Alessandro — Montella.
89. Cirella Gio. Battista fu Giuseppe — Pomarico.
90. Durante Antonio fu Giovanni — Calvella.
91. Forlano Giuseppe di Nicola (15 anni) — Calvella.
92. Nardi Bruno di Giuseppe — Simbario (Calabria).
93. Cennamo Giuseppe di Luigi — Cormigliano.
94. D'Antico Antonio di Angelo — Rocchetta e Croce.
95. Andrace Francesco fu Domenico — Simbario.
96. Capasso Antonio di Domenico — Morcone.
97. Cuccari Giovanni Antonio di Pompeo Giano di Vetusto.
98. Cuccari Antimo fu Bernardino (18 anni) Giano Vetusto.
99. Colapietra Tommaso fu Giuseppe — Giano Vetusto.
100. Racca Francesco di Antonio — Grottaminarda.
101. Flammia Pietro fu Francesco — Grottaminarda.
102. De Luca Michele fu Michele — Grottaminarda.
103. Guerra Angelo fu Domenico — Fragnano.
104. Badolato Domenico fu Giuseppe — Montauero.
105. Marino Vincenzo di Tommaso — S. Nicola di Scarfizzo.
106. D'Ambrosio Alessandro fu Giuseppe — Fragnano Castello.
107. Gallo Alessandro fu Domenico — Fragnano Castello.
108. Foglia Gaetano di Ignotti — Messina.
109. Petrarca Raffaele di Domenico — Furnello.
110. Di Carlo Emilio di Pompeo — Furnello.
111. Petrarca Alessandro fu Giovanni — Furnello.
112. Di Carlo Angelo di Pompeo (17 anni) — Furnello.
113. Petrarca Giuseppe di Giovanni — Furnello.
114. Perorazio Giovanni fu Francesco — Palermo.
115. Cavallere Leonardo di Nicola — Faeto.
116. Rini Matteo fu Salvatore — Termini.
117. Lombardi Nicola fu Vincenzo — Pedimonte d'Alife.
118. Longo Antonio di Angelo (19 anni) — Faeto.
119. Donise Leonardo fu Vincenzo (16 anni) — Lucca Sicula.
120. Ciantro Giacomo fu Antonino — Termini.
121. Del Bene Vincenzo fu Antonino — Palermo.
122. Perorazio Giovanni di Raffaele — Palermo.
123. Rini Matteo di Matteo — Termini.
124. Catalano Giuseppe di Francesco — Termini.
125. Lamandla Bartolo di Tommaso — Termini.
126. Gentile Ignazio fu Antonino — Termini.
127. Caruso Giovanni fu Ignazio — Amantea-Cosenza.
128. Cammeneto Vincenzo di Natale — Gallico.
129. Savarese Francesco fu Andrea — Gallico.
130. Murace Antonino fu Fortunato — Gallico.
131. Agresta Vincenzo fu Aniello — Castellabate.
132. Paolillo Luigi di Antonio — Amalfi.
133. Condi Giuseppe fu Angelo — Baia Latina.
134. De Lucia Pasquale di Domenico (17 anni) — Castellabate.
135. De Lucia Alfonso di Pasquale — Castellabate.
136. Scotto Michele Antonio di Domenico — Procidia.
137. Di Lucia Domenico Antonio di Pasquale — Castellabate.
138. Zurlo Francesco Antonio fu Sabato — Postiglione.
139. Chiarolanzi Pasquale di Carmine — Montecorvino Revello.
140. Crudele Domenico Antonio fu Vincenzo — Isernia.
141. Leone Gennaro fu Giuseppe (15 anni) — Pietradefusi (Recavasi a Providence Stati Uniti, ove trovasi la di lui madre Filomena De Francesco, della quale ha perduto l'indirizzo nel naufragio e venne affidato ad Accotta Cosmo fu Salvatore da Gaeta, interprete degli emigranti a bordo, che è pure uno dei salvati).

ELENCO nominativo dei naufraghi italiani del piroscafo inglese « Utopia » rimpatriati il 22 marzo prossimo passato col piroscafo inglese « Assyria » per Napoli:

1. Moscarello Gabriele fu Gabriele — Napoli.
2. Matarora Pasquale di Luigi — Napoli.
3. Dipalma Giuseppe fu Lorenzo — S. Salvatore Telesino.
4. Pappone Leonardo fu Antonio — Montefalcone.
5. Guida Giacomo fu Tommaso — Napoli.
6. Piegari Antonio fu Donato — Ricigliano.
7. Botto Francesco di Vincenzo — Napoli.
8. Fiore Natale di Pasquale — Atri-Cosenza.
9. Puppo Pietro fu Paolo — Genova.
10. Nerone Donato fu Ellodoro — Pietrabbondante (il padre morì lasciò la madre in Italia con 4 figli, uno in America-Pennsylvania).
11. Mirante Antonio fu Giuseppe — Pentone.
12. Falcone Gaetano fu Luigi — Roseto.
13. Falcone Domenico fratello — Roseto.
14. Casciani Leonardo di Antonio (cognato) — Roseto.
15. Montanino Francesco fu Ferdinando — Nola.
16. Casalnuovo Agnese fu Nicola — Bonavita.
17. Mennella Donato fu Donato — Ricigliano.
18. Festa Virgilio di Giacomo — Pietradefusi.

19. Pettiti Michele di Vito — Faeto.
20. Idossi Rocco fu Mariano — Scilla.
21. Idossi Francesco (figlio) — Scilla.
22. Di Palma Luigi fu Lorenzo — S. Salvatore.
23. Sclarra Antonio di Giovanni — Sassano.
24. Romeo Filippo fu Francesco — S. Giovanni Incarico.
25. Mollo Celestino fu Benedetto — S. Giovanni Incarico.
26. Papa Egidio fu Michele — Calabritto.
27. Vecchione Raffaele di Alfonso (10 anni) — Nola.
28. La Barbera Giuseppe fu Vincenzo — Mezzoluto.
29. Sabetta Giacomo di Filippo (figlio) — S. Giovanni Incarico.
30. Sabetta Filippo fu Ferdinando (padre) — S. Giovanni Incarico.
31. Peretta Giuseppe fu Luigi — Villalberi.
32. Dalmest Angelo Michele di Raffaele — Palma-Chiati.
33. Sansone Paolo di Michele (10 anni) — Termini.
34. Trillo Luigi fu Alessandro — S. Giovanni Incarico.
35. Ralnoni Andrea di Alfonso — Frasso.
36. Speranza Carmine di Domenico — Poggio Marino.
37. Antonelli Giuseppe di Giovanni — S. Giovanni Incarico.
38. Carlo Stanislao di Michelangelo — Faicchio.
39. Caccia Gaetano di Vincenzo — Pietradefusi.
40. Iacullo Vito Antonio fu Vincenzo — Ricigliano.
41. Iacullo Vita (moglie) — Ricigliano.
42. Saracco Cristofaro di Antonio (13 anni) — Ricigliano.
43. Pagano Costantino di Angelo — Tavernola S. Felice.
44. Martino Antonio fu Giovanni — San Giovanni Incarico.
45. D'Alessio Giovanni di Vincenzo — Sassano.
46. Paone Domenico fu Ferdinando — Montauero.
47. De Vita Antonio di Giovanni — Palombaro.
48. Cavallere Nicola fu Celestino — Casola.
49. Mollo Alessandro di Pasquale — S. Giovanni Incarico.
50. Piccirilli Giov. Batt. di Luigi — S. Giovanni Incarico.
51. Peturlini Donato fu Giuseppe — Sessano.
52. Petrillo Donato di Giuseppe — Pacentro.
53. Caruso Giuseppe di Pasquale — Pescolamazza.
54. Grecco Antonio fu Angelo — Calabritto (Cosenza).
55. La Cava Michele fu Michele — Marignano.
56. Seretella Gerardo di Vito — Ricigliano.
57. Morganelli Costanzo di Donato — Pago-Benevento.
58. Andreozzi Gioacchino fu Gioacchino — S. Giovanni Incarico.
59. Ranauro Agostino di Giuseppe — Frigento.
60. Granata Francesco di Luigi — Marigliano.
61. Castello Angelo d'ignoti — Chianci (Campobasso).
62. Rozzi Paolo fu Giovanni — Pietramelara.
63. Martino Giuseppe fu Arcangelo — S. Giovanni Incarico.
64. Dileo Angelo Michele di Marcello — Frigento.
65. Mazzarella Giuseppe Nicola fu Antonio — Pietradefusi.
66. Fraola Gregorio fu Lorenzo — Tregona.
67. Depasquale Angelo fu Antonio — Castel di Sasso.
68. Mastrantuono Vincenzo fu Giovanni — Roccaromana.
69. Deporto Valentino di Giuseppe — Palma.
70. Carlo Michele fu Pasquale — Morcone.
71. Mancino Antonio di Michele — Sassano.
72. Vignole Sabino di Francesco — Atripalda.
73. Russo Giuseppe fu Luigi — Calvella (Potenza).
74. Dalmio Federico fu Giuseppe — Palmoli.
75. Cleri Antonio fu Michelangelo — Palmoli.
76. Corrado Pietro fu Antonio — Isernia.
77. Faraone Francesco di Pasquale — Castel di Sasso.
78. Sizza Domenico Antonio di Michele — Carovilla.
79. Trapasso Giuseppe fu Giovanni — Montauero.
80. Altieri Stefano fu Carmine — Sessano.
81. Digrolamo Pietro fu Filippo — Faeto.
82. Ragazzino Luigi di Giuseppe — Pontelatone.
83. Conte Giuseppe fu Antonio — Carovilla.
84. Mancini Giuseppe di Germano — Pacentro.
85. Simone Giuseppe fu Pasquale — Giano Vetusto.
86. Notaro Paolo fu Michele — Castel di Sasso.
87. Dambrosio Rocco fu Giosuè — Pietramelara.
88. Tedeschi Vincenzo di Pasquale — Isernia.
89. Petrellini Raffaele fu Donato — Sessano.
90. Mocco Sabato fu Domenico — Grottamiranda.
91. Rubbo Pellegrino fu Michelangelo — Morcone.
92. Conti Biagio fu Pasquale — Tragona.
93. Cuccari Gregorio di Nicola — Giano Vetusto.
94. Quartiero Saverio fu Tommaso — Montauero.
95. Paoletti Giuseppe di Alessandro — Montefalcone.
96. Digrazia Giuseppe di Salvatore — Calvella.
97. Pennucci Angelo di Lorenzo — Pescolamazza.
98. Caruso Stefano di Guglielmo — Lioni.
99. Caruso Guglielmo (figlio 10 anni) — Lioni.
100. Fusco Domenico fu — Morcone.
101. Barattucci Mariano fu Giovanni — Palmoli.
102. Pallavino Carmine di Pietro — Cardito.
103. Desisto Generoso di Giuseppe — Grottamiranda.
104. Serino Michele di Stanislao — Pandolfani.
105. Spadaccini Lorenzo di Antonio — Pretoro.
106. Martino Luigi di Francesco Saverio — Buon Albergo.
107. Ozzo Alessandro fu Agostino — Vellona.
108. Grande Salvatore fu Antonio — Montauero.
109. Spinelli Giovanni fu Nicola — Faeto.
110. Spinelli Pietro (fratello) — Faeto.
111. Debrida Sebastiano fu Leonardo — Montefalcone.
112. Gallucci Oreste fu Annibale — Faeto.
113. Bonacci Giuseppe di Mariano — Giano Vetusto.
114. Sabino Vincenzo fu Francesco — Rocca Romana.
115. Girardo Nicola di Gregorio — Pescolamazza.
116. Addare Antonio di Francesco — Strangolagallo.
117. De Matteo Luigi fu Antonio Rocca Romana.
118. Magliacano Concetto di Giovanni — San Giorgio la Molara.
119. Vitullo Vincenzo di Enrico — Pietrabbondante.
120. Battaglia Pasquale fu Eliodoro — Pescolamazza.
121. Deluche Francesco fu Giuseppe — Casole.
122. Girardo Michele fu Vincenzo — Faeto.
123. Florillo Raffaele di Vincenzo — San Salvatore Telesino.
124. De Capro Francesco di Demetrio — Piedimonte d'Alife.
125. Cocciolo Mercurio fu Antonio — Carli.
126. Virgilio Giuseppe Antonio fu Lorenzo — Montefalcone Valfortore.
127. De Gaetano Francesco di Ambrogio — Pietramelara.
128. Zungri Antonio fu Carmine — Carniti.
129. Lucca Pietro di Lorenzo — Pietramelara.
130. Conti Antonino fu Raffaele — Napoli.
131. Angelosi Filippo d'Angiolino (anni 5) — Siracusa.
132. Taglia Pasquale d'Antonio (anni 4) — Ricigliano.
133. Peppino ? (anni 3).
134. Botti Francesco di Vincenzo — Napoli.
135. Freta Saverio fu Vincenzo — Melito.

Il R. Console italiano a Gibilterra informa in oltre con suo rapporto 26 marzo p. p. che, oltre i 141, partiti per New York e i 135 rimpatriati per Napoli, come dal suddetti elenchi, rimangono ancora colà, a Gibilterra, una quindicina degli italiani salvati, due dei quali sono i coniugi Gabriele Colarusso del fu Nicola da Pietradefusi e Colarusso Antonia nata Urcioli da Avellino, appartenenti a famiglia facoltosa, e che nel naufragio perdettero le loro madri, altri parenti e tutti i loro effetti.

Di questa quindicina appena saranno in istato di potere esporsi ad un viaggio di mare, alcuni rimpatrieranno ed altri proseguiranno per New-York.

Infine lo stesso R. Console con suo telegramma 1° corrente avverte che nello stesso giorno col piroscafo « Scotta » che arriverà a Napoli verso l'8, rimpatriano i naufraghi italiani Barone Giuseppe, Colarusso Gabriele e moglie Antonia, Santucci Pasquale e Caporaso Giuseppe.

Sarebbero quindi ancora in n. di 10 i naufraghi italiani dell'« Utopia » rimasti a Gibilterra.

I loro nomi appena si conosceranno per mezzo del suddetto Regio Console, saranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* con altra notificazione.

La presente e quella successiva indicante i nomi dei 10 naufraghi italiani rimasti ancora a Gibilterra si inseriscono nella *Gazzetta Ufficiale* per opportuna notizia ai Comuni cui appartengono gli emigranti italiani partiti il 12 marzo prossimo passato da Napoli col piroscafo « Utopia ».

I signori Sindaci rispettivi sono pregati di darne conoscenza alle famiglie interessate.

Per i periti nel naufragio si procede dalle autorità locali di Gibilterra, col concorso del Regio Console italiano, alla compilazione degli atti di morte per la successiva regolarizzazione dello stato civile presso i rispettivi Comuni nel Regno.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 19 gennaio 1891 in cui le firme dei contraenti sono autenticate, quella della Ditta cedente il 19 gennaio 1891 dalla Cancelleria Municipale di S.te Gallen, e quello della Società cessionaria il 30 dello stesso mese dal notaio dott. Ugo Capuis di Livorno, la Maschinen Werkstätten et Eisengiesserei S.te Georgen bei S.te Gallen, a S.te Georgen presso S.te Gallen (Svizzera) ha ceduto e trasferito senza alcuna riserva alla Società affittuaria della Ferriera di Colle a Colle di Val d'Elsa, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale da lei ottenuto addì 11 settembre 1890 vol. 55 n. 150 della durata di sei anni pel trovato dal titolo: Machine à enrouler les ressorts à boudin.

La suddetta scrittura privata fu registrata in Livorno il 6 febbraio 1891 al rog. 107 fog. 61 n. 3259 a. p.

L'atto di trasferimento fu presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero il 18 febbraio, 1891 fu ivi registrato al n. 1041 per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 3 aprile 1891.

Il Direttore
Capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Serra Pedace, provincia di Cosenza, ed il corrente in Cannitello, provincia di Reggio Calabria ed in Moravalle, provincia di Macerata, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 3 aprile 1891.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 aprile 1891.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 ore precedenti	
Belluno	caligine	—	12 5	3 5
Domodossola	3/4 coperto	—	13 0	2 0
Milano	1/2 coperto	—	13 4	4 7
Verona	1/2 coperto	—	15 0	2 8
Venezia	sereno	calmo	12 1	5 6
Torino	1/2 coperto	—	11 5	6 4
Alessandria	sereno	—	12 9	5 6
Parma	coperto	—	14 1	5 1
Modena	coperto	—	14 0	6 6
Genova	1/4 coperto	calmo	13 6	7 9
Forlì	coperto	—	13 0	3 2
Pesaro	coperto	calmo	10 5	2 9
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	15 3	7 8
Firenze	coperto	—	14 6	7 3
Urbino	coperto	—	8 7	2 4
Ancona	piovoso	calmo	10 5	6 2
Livorno	coperto	calmo	15 0	7 4
Perugia	nebbioso	—	12 1	4 3
Camerino	nebbioso	—	9 5	— 0 2
Chieti	coperto	—	10 8	— 1 8
Aquila	coperto	—	11 2	4 7
Roma	piovoso	—	16 2	7 9
Agnone	1/2 coperto	—	11 5	0 1
Foggia	3/4 coperto	—	12 7	4 2
Bari	sereno	calmo	11 8	6 0
Napoli	coperto	calmo	13 9	8 8
Potenza	3/4 coperto	—	10 8	2 8
Lecce	sereno	—	12 0	5 5
Cosenza	nebbioso	—	15 2	5 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	16 6	9 5
Reggio Calabria	3/4 coperto	agitato	14 5	11 9
Palermo	coperto	mosso	16 8	4 1
Catania	1/4 coperto	calmo	18 6	8 5
Caltanissetta	sereno	—	11 6	2 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	8 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tutte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 4 aprile 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 757, 9

Umidità relativa a mezzodì 73

Vento a mezzodì Sud debole.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 13°, 7,
Minimo 7°, 9,

Pioggia in 24 ore: —

Li 4 aprile 1891.

Europa pressione piuttosto elevata Russia settentrionale, bassa Nord-Ovest, leggera depressione alto Tirreno. Pietroburgo, Arcangelo 767; Portoferraio 757; Brest 754.

Italia 24 ore: barometro salito cinque mill. Sicilia, ploggiarelle Centro; venti freschi forti ponente libeccio Italia inferiore; temperatura aumentata Nord centro; mare mosso agitato costa meridionale.

Stamane cielo sereno penisola salentina, nuvoloso coperto altrove, venti deboli vari.

Barometro 761 mill. Sicilia; 760 Cagliari; 759 estremo Nord; 757 a 758 alto Tirreno e medio Adriatico.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali; cielo coperto con pioggia specialmente Nord Centro.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 aprile 1891.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	7 ant.	7 ant.	nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	14 0	6 2
Domodossola	piovoso	—	15 0	5 0
Milano	coperto	—	17 2	6 1
Verona	1/4 coperto	—	16 8	8 0
Venezia	coperto	calmo	14 0	5 5
Torino	3/4 coperto	—	14 5	5 5
Alessandria	1/2 coperto	—	15 4	7 0
Parma	1/4 coperto	—	16 6	5 9
Modena	3/4 coperto	—	16 0	5 8
Genova	1/2 coperto	calmo	14 8	9 6
Forlì	3/4 coperto	—	14 0	6 5
Pesaro	1/2 coperto	calmo	11 6	2 5
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	16 6	7 0
Firenze	nebbioso	—	16 2	5 6
Urbino	3/4 coperto	—	9 4	2 6
Ancona	coperto	calmo	12 1	6 3
Livorno	coperto	calmo	19 0	8 0
Perugia	3/4 coperto	—	10 9	3 2
Camerino	1/4 coperto	—	6 5	1 9
Chieti	piovoso	—	10 4	0 0
Aquila	coperto	—	8 3	3 3
Roma	1/2 coperto	—	14 2	5 8
Agnone	sereno	—	11 4	0 4
Foggia	1/2 coperto	—	14 7	4 1
Bari	1/4 coperto	calmo	13 0	7 1
Napoli	3/4 coperto	calmo	13 0	8 5
Potenza	nebbioso	—	9 2	— 3 9
Lecce	coperto	—	16 0	8 5
Cosenza	nebbioso	—	14 6	4 4
Cagliari	sereno	calmo	21 5	9 3
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	16 3	12 7
Palermo	sereno	calmo	20 7	6 7
Catania	sereno	calmo	17 9	10 9
Caltanissetta	nebbioso	—	13 7	4 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	19 2	9 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 aprile 1891.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 760, 6.

Umidità relativa a mezzodì = 69.

Vento a mezzodì W calma.

Cielo a mezzodì 1/2 coperto.

Termometro centigrado { massimo = 14°, 2.
 { minimo = 5°, 8.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 5 aprile 1891.

Alta pressione Pietroburgo 771; minimo mar del Nord. Italia, Genova 759, Caltanissetta 762.

Nelle 24 ore: piogge Centro e Sud, venti debolissimi o calma; mare quasi calmo; temperatura aumentata.

Stamane generalmente nuvoloso o coperto con qualche pioggia. Venti debolissimi.

Probabilità: venti deboli vari o calma; cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente Italia centrale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 4. — Tra il marchese Di Rudini e l'Ambasciatore d'Inghilterra è stata concordata la linea di demarcazione tra l'influenza italiana e la inglese anche per il tratto tra il Nilo azzurro e Ras Kasar sul mar Rosso.

Il protocollo sarà firmato al prossimo ritorno di Lord Dufferin.

La demarcazione è così completa dal Giuba fino al Mar Rosso.

LONDRA, 4. — I padroni delle ferrovie del Nord dell'Inghilterra notificarono ai loro operai una riduzione dei salari, dichiarando che i prezzi attuali sui mercati sono molto inferiori alle spese di produzione e che se la situazione commerciale non migliorerà tosto, parecchi opifici sospenderanno il lavoro.

WASHINGTON, 4. — Fino a questo momento il Governo federale non ha risposto alla Nota 2 aprile del marchese Imperiali.

Questa Nota, conforme al preciso tenore delle istruzioni ricevute da Roma, ripete, in termini categorici, che il solo modo di risolvere l'incidente è l'impegno formale che sarà tosto iniziato regolare giudizio contro i colpevoli dell'eccidio di Nuova Orleans.

SOFIA, 4. — L'Agenzia Balcanica dice che il principe Ferdinando e la principessa Clementina ricevettero, in questi ultimi tempi, delle lettere minatorie col timbro postale di Sofia, nelle quali venivano minacciati di morte se non lasciavano la Bulgaria e se Grecoff non abbandonava il proprio posto.

Il sospetto cadde sull'antico cavass dell'Agenzia diplomatica russa.

La carte sulla quale le lettere minatorie erano scritte portava le iniziali P. B.

Si credeva che esse sieno quelle dell'ex segretario dell'Agenzia russa, Bogdanoff.

La calligrafia corrisponde a quella del cavass.

È stata iniziata un'azione diplomatica, ma intanto il cavass è custodito nell'Agenzia russa.

L'istruttoria per l'assassinio del ministro Belcheff continua attivamente.

PARIGI, 4. — È qui giunto un telegramma firmato Mont, comodoro della flotta parlamentare chilena, Barros Luco presidente della Camera dei deputati, e Silva, vice presidente del Senato.

Questo telegramma annunzia che la divisione dello truppe governative comandata da Camus, che fu cacciata da Antofagasta e si ripiegò sopra Calama, dovette abbandonare anche questa città e rifugiarsi sul territorio boliviano, ove le autorità la disarmarono.

L'intera Provincia di Antofagasta è così in potere del partito parlamentare.

PARIGI, 4. — Il Congresso dei ministri approvò una mozione che chiedeva ai ministri di tutti i paesi di soccorrere i ministri belgi in previsione di uno sciopero generale nel Belgio ed un'altra mozione colla quale un comitato è incaricato di preparare un progetto per la costituzione di una Federazione internazionale dei ministri. Quindi il Congresso si sciolse avendo finito i suoi lavori.

BERLINO, 5. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung annunzia che tutta la squadra d'incrociatori che si trova attualmente nelle acque cinesi ricevette ordine di recarsi immediatamente sulla costa chilena.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 aprile 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0	1.ª grida	1 genn. 91	—	—	95,30 32 1/2 35	—	95,55 30 47 1/2	—
	2.ª	—	—	—	—	—	—	—
detta 3 0/0	1.ª grida	1 ottobr. 90	—	—	—	—	—	60 80 1
	2.ª	—	—	—	—	—	—	97 00 2
Cert. sul Tesoro Emis. 1890/94			—	—	—	—	—	92 — 3
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	95 80 4
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—	—	—	—	100 —
Rothschild		1 dicem. 90	—	—	—	—	—	—
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 genn. 91	500	500	—	—	—	455 —
4 0/0 1.ª Emis.ione		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	420 —
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª 5.ª e 6.ª Emis.			500	500	—	—	—	410 —
Cred. Fond. Banc. S. Spirito			500	500	—	—	—	463 —
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	483 —
4 1/2 0/0			500	500	—	—	—	496 —
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	—
Napoli			500	500	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	—	697 —
Mediterraneo stampigliate		1 genn. 91	500	500	—	—	—	120 —
certific. provv.			500	500	—	—	—	—
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.ª e 2.ª E.		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	—
della Sicilia		1 genn. 90	500	500	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale		1 nn. 91	1000	750	—	—	—	1645 —
Romana			1000	1000	—	—	—	1045 —
Generale			500	300	—	335	—	—
di Roma			500	250	—	—	—	530 —
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—	—	—	33 —
Industriale e Commerciale.		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	450 —
cert. provv.			500	250	—	—	—	445 —
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.		1 genn. 91	500	400	—	—	—	121 —
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	75 —
Romana per Illum. a Gaz. sta.		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	902 —
Acqua Marcia		1 genn. 91	500	500	—	1120	—	—
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500	—	247 47 1/2 43 49	—	—
Immobiliare		1 genn. 91	500	500	—	334 385	—	—
dei Molini e Magaz. Generali.		1 luglio 90	250	250	—	—	—	140 —
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 89	100	100	—	—	—	220 —
Generale per Illuminazione		1 genn. 90	500	500	—	—	—	—
Anonima Tramway Omnibus			125	125	—	98 100	—	14 —
Fondiarie Italiana		1 genn. 89	150	150	—	—	—	375 —
della Min. e Fond. Antimonio		1 aprile 90	250	250	—	—	—	220 —
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	65 —
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 90	500	500	—	—	—	—
Metallurgica Italiana			500	500	—	202	—	—
della Piccola Borsa di Roma.			250	250	—	—	—	—
Cautouc			200	200	—	—	—	—
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi		1 genn. 90	100	100	—	—	—	70 —
Fondiarie Vita			250	125	—	—	—	220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 genn. 91	500	500	—	—	—	290 —
Tunis Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	—
Strade Ferrate del Tirreno			500	500	—	—	—	—
Soc. Immobiliare		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	452 —
4 0/0			250	250	—	—	—	190 —
Acqua Marcia			500	500	—	—	—	450 —
S.S. FF. Meridionali			500	500	—	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia		1 genn. 91	500	500	—	—	—	—
FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		1 ottobr. 90	500	500	—	—	—	—
FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)			300	300	—	—	—	—
II		1 genn. 91	300	300	—	—	—	—
FF. Second. della Sardegna			500	500	—	—	—	—
Ferr. Napoli-Ottajano (5cro)			250	250	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)			—	—	—	—	—	—
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 ottobr. 90	25	25	—	—	—	—

1) E x £. 130 — 2) Id. £. 2,17 — 3) Id. £. 2,17 —
4) Id. £. 2,17 — 5) Id. £. 10 — 6) Id.
£. 10 — 7) Id. £. 10,78 — 8) Id. £. 12,50 —
9) Id. £. 6,25.

36 nro	G A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 40
3	Parigi	Cheques	»	»	101 20
3	Londra	90 giorni	»	»	25 29
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»
Risposta dei premi } 28 Aprile					
Prezzi di compensazione } 20					
Compensazione } 30					
Liquidazione }					
sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.					
Per il Sindaco: AUGUSTO PERIGOLI					

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1891					
Rendita 5 0/0	95 75	Az. Banco di Roma	550 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	60 —	» Banca Tiberina	35 —	» » Mat. Later.	325 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Com.	470 —	» » Navig. Gen.	— —
Pratt. Rothschild 5 0/0	100 —	» » Certif.	464 —	» » Italiana	375 —
Obbl. città di Roma 4 0/0	430 —	» Soc. Cred. Mobil.	530 —	» » Metallurgic.	— —
» Cred. Fondiario	— —	» » Merid.	30 —	» » Italiana	250 —
» Santo Spirito	475 —	» » Gas stampigi.	900 —	» » della Pisco-	— —
» Cred. Fondiario	— —	» » Acqua Marcia	— —	» » la Borsa	235 —
» Banca Nazion.	430 —	» » st.	1070 —	» » Fondiar. In-	— —
» Cred. Fondiario	— —	» » Condott. d'ac.	360 —	» » cendi	80 —
» Ban. Naz. 4 1/2 0/0	404 —	» » Gen. Illumin.	250 —	» » Fond. Vita	230 —
Az. Fer. Meridionali	095 —	» » Immobiliare	325 —	» » Cautehouse	65 —
» » Mediterranee	523 —	» » Molini e Ma-	405 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	500 —
» » Certif.	512 —	» » Gaz. Gen.	180 —	» » » 4 0/0	195 —
» Banca Nazionale	1640 —	» » Tramway Om.	105 —	» » » Ferrovie	200 —
» » Romana	1060 —	» » » cert. prov.	103 —	» » Fe. Napoli-Otta-	245 —
» » Generale	395 —	» » » Fond. Italiana	20 —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente, — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.